

Bilancio di Esercizio

2017

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI NEL 2017

		2017	2016
ROE	RN/MP*	10,51%	-10%
ROI	RO/CI*	2,05%	-0,95%
ROS (EBIT MARGIN)	RO/RIC	1,11%	-0,88%
MOL/RICAVI OPERATIVI (EBITDA MARGIN)	MOL/RIC	2,06%	-0,47%
ROTAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO (NAT)	RIC/CI*	184,26%	108,35%
GRADO DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO	DF/MP	0	0

LEGENDA

CI*: Capitale investito netto medio (tra inizio e fine esercizio)

DF: Debiti finanziari

MOL: Margine operativo lordo

MP*: Mezzi propri medi (tra inizio e fine esercizio) al netto del risultato di fine esercizio

MP: Mezzi propri

RIC: Ricavi operativi

RN: Risultato netto

RO: Risultato operativo

PRINCIPALI EVENTI DELL'ESERCIZIO**Maggio**

Conclusione del processo Due Diligence con Evobus ed acquisizione del mandato di Service Partner autorizzato per il prodotto autobus Mercedes Setra.

Giugno

Assegnazione della gestione manutentiva della flotta autobus e scuolabus da parte della CMT (Cooperativa Mobilità e Trasporti).

Agosto

Avvio attività di allestimento tecnologie di bordo e impianti ausiliari su nuovi minibus per Busitalia Direzione Regionale Umbria e Busitalia Campania.

Ottobre

Con atto notorio del 30/10/2017 vengono acquisite da parte della controllante Busitalia Sita Nord tutte le quote societarie di Savit.

Novembre

Sottoscrizione atto integrativo contratto di global service con Busitalia con effetto retroattivo al 01 gennaio 2017.

Dicembre

Affidamento delle attività di allestimento dei nuovi veicoli acquistati dal gruppo Busitalia Sita Nord ed Autoguidovie per le tecnologie di bordo e impianti ausiliari con consegna programmata inizio 2018.

RISORSE UMANE

L'organico aziendale, al 31/12/2017, è composto da un dirigente, con incarico da Direttore, due responsabili dei processi produttivi, e 94 addetti alle diverse funzioni operative (officina, carrozzeria, magazzini) e gestionali (tecniche, amministrative, logistiche). Nel complesso n° 72 unità sono dipendenti SAVIT e n° 25 unità con contratto autoferrotranvieri, distaccati dalla controllante Busitalia Sita Nord.

La Società opera con il contratto nazionale dell'industria metalmeccanica privata e con accordo di secondo livello a contrattazione aziendale in vigore fino alla chiusura dell'esercizio 2017.

Nel corso dell'esercizio è stata eseguita formazione del personale nel settore specialistico (formazione tecnico professionale per personale tecnico gestionale), nella produzione (approfondimenti sulla gestione delle commesse) e nei vari aspetti della sicurezza (squadre di emergenza, RLS, carrello elevatore, preposti, aggiornamento lavoratori accordo Stato Regioni).

L'attività ha richiesto un costo complessivo di oltre € 20.000, di cui una parte finanziata da Fondimpresa, ed ha coinvolto n° 221 presenze per un totale di 1958 ore di formazione.

La qualità delle attività svolte, la salvaguardia dell'ambiente e la salute e sicurezza dei lavoratori sono obiettivi primari dell'Azienda pertanto, consapevole della rilevanza che queste istanze hanno assunto nel mondo economico ed imprenditoriale, Savit fonda la propria politica aziendale sui principi di:

- Rispetto delle normative vigenti comunitarie, nazionali, e regionale;
- Garanzia della qualità dei processi e dei prodotti nel rispetto dell'ambiente e garantendo la salute e la sicurezza dei lavoratori;
- Adozione dei 10 valori/principi enunciati all'interno della Carta confederale per la Sostenibilità Ambientale promossa da Confindustria;
- Rendere consapevoli i lavoratori ed il management dell'importanza del ruolo e della responsabilità di ciascuno per raggiungere la conformità alla politica aziendale della sicurezza;
- Monitoraggio e miglioramento continuo dei livelli di qualità percepita dai clienti;
- Prevenire gli infortuni e le malattie con un miglioramento continuo del sistema e delle prestazioni;
- Coinvolgimento e consultazione dei lavoratori anche attraverso i loro Rappresentanti per la Sicurezza.

Nel corso dell'esercizio 2017 si sono riscontrati 5 infortuni di modesta entità; non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per i quali la Società può essere ritenuta responsabile.

DIPENDENTI AL 31.12.2016	70+31 distacchi
Entrate	8
Uscite	6
DIPENDENTI AL 31.12.2017	72+25 distacchi
CONSISTENZA MEDIA 2016	70
CONSISTENZA MEDIA 2017	71

AMBIENTE

La Politica Qualità e Ambiente di Busitalia Sita Nord Srl, controllante di Savit, si prefigge il miglioramento delle prestazioni ambientali e la prevenzione dell'inquinamento perseguiti sui processi, sulle risorse e sui servizi.

Nell'anno 2017 la società SAVIT è stata in grado di mantenere la certificazione qualità - ambiente estesa a tutti i siti con risultati positivi conseguiti nell'ultima verifica dell'ente certificatore di novembre.

Al fine di migliorare la tutela e salvaguardia dell'ambiente, l'azienda ha testato l'impiego del ciclo di verniciatura con smalti e solventi ad acqua ma con risultati estetici purtroppo non soddisfacenti pertanto si è ritenuto opportuno proseguire con il sistema tradizionale utilizzando tuttavia prodotti a basso impatto ambientale (Ecopoint).

Inoltre si è contestualmente provveduto a ripristinare l'impianto di distillazione per la rigenerazione del solvente utilizzato per la pulizia delle attrezzature con evidenti benefici di impatto economico e ambientale.

In ultimo, l'estensione di utilizzo di un lubrificante motore completamente sintetico realizzato con tecnologia GTL che utilizza basi derivanti da gas naturale anziché da idrocarburi.

CLIENTI

Oltre al principale cliente, nonché azienda controllante, Busitalia Sita Nord, Savit nel 2017 ha mantenuto i contratti di manutenzione delle flotta di automezzi commerciali leggeri della azienda multiservizi di Foligno (VUS), quelli sottoscritti con il Ministero di Grazia e Giustizia per i veicoli della Polizia Penitenziaria di Spoleto ed ha conseguito il mandato di Service Partner autorizzato per il marchio Mercedes Setra con il conseguente affidamento ufficiale della manutenzione completa di tutta la flotta Evobus della Direzione Regionale Umbria di Busitalia Sita Nord.

Nel primo semestre inoltre l'azienda ha raggiunto un accordo con la CMT (Cooperativa Mobilità e Trasporti), azienda ternana di noleggio con conducente, servizio scolastico e trasporto a chiamata per la manutenzione completa della flotta di autobus, minibus e scuolabus.

Contemporaneamente è stato incrementato il fatturato vs gli altri clienti privati del settore tpl e noleggio e le altre aziende del gruppo Busitalia, sia nell'ambito delle manutenzioni che nella vendita ricambi.

ANDAMENTO GENERALE DELLA GESTIONE

L'esercizio 2017 ha ancora avuto come prevalente attività la gestione in global service del parco autobus della Direzione Regionale Umbria di Busitalia Sita Nord pur evidenziando tuttavia un incremento di fatturato vs altri clienti.

Rispetto al totale dei ricavi da mercato (€ 10.219.694) le percentuali dei ricavi sono così ripartite:

- Manutenzione global service Busitalia D.R.U. : 73,5%
- Extra global service BSI D.R.U. (carrozzeria inclusa): 19,2 %
- Busitalia Toscana e Campania: 0,6%
- Service Partner Mercedes-Setra: 2,5%
- Altri clienti: 4,2%

QUADRO MACROECONOMICO

QUADRO MACROECONOMICO

L'economia mondiale è stata contrassegnata, nel corso del 2017, da una fase di moderata ma diffusa espansione sia nei paesi industrializzati che nei mercati emergenti. Secondo le ultime stime, il prodotto interno lordo del pianeta è cresciuto del 3,5% (+0,6 punti percentuali rispetto all'anno precedente), grazie al ritmo sostenuto dell'attività economica nella seconda parte dell'anno, incremento al quale si è accompagnata una crescita media annua del commercio mondiale che ha sfiorato il 5%.

Dati economici mondiali	2017	2016
PIL (variazioni % su anno precedente)		
Mondo	3,5	2,9
Paesi avanzati	2,3	1,6
USA	2,3	1,5
Giappone	1,7	0,9
Area Euro	2,4	1,8
Paesi emergenti	4,5	3,8
Cina	6,8	6,7
India	6,6	7,4
America Latina	0,7	(1,1)
Commercio mondiale	4,9	1,7
Petrolio (\$ per barile)		
Brent	54,8	45,1

Fonte dati : Prometeia dicembre 2017

In prospettiva la crescita mondiale dovrebbe restare sostanzialmente stabile anche nel 2018, sia pur con l'incognita di un quadro politico instabile soprattutto in Medio Oriente e Corea del nord.

Protagonista, tra i paesi industrializzati, l'economia statunitense che, sulla scorta di una solida domanda interna, è cresciuta del 2,3% su base annua, nonostante i violenti fenomeni metereologici di fine estate che hanno avuto effetti negativi su molte componenti del prodotto interno lordo. L'attuazione, a fine anno, del programma economico e fiscale espansivo dell'amministrazione Trump, dovrebbe incentivare nuovi investimenti e migliorare le condizioni del mercato del lavoro con graduali incrementi salariali, nel breve e medio periodo, favorendo il consolidamento dell'attività economica anche nel 2018.

Fra le grandi economie industriali, l'economia giapponese, in espansione da sette trimestri consecutivi, ha registrato il più lungo periodo di crescita da 16 anni (+1,7% su base annua) grazie al buon andamento delle esportazioni che, assieme all'incremento degli investimenti di capitale, hanno contribuito a compensare un calo dei consumi privati. Complessivamente, il tasso di crescita dei paesi avanzati è stato del 2,3% rispetto all'1,6% dell'anno precedente.

I paesi emergenti, dopo alcuni anni difficili tra espansioni e contrazioni, sono attualmente in una fase di ripresa (+4,5%) grazie alle migliori condizioni economiche dei paesi esportatori di materie prime. Tra questi ultimi spiccano Brasile e Russia, dove i miglioramenti del fronte politico e le migliori condizioni dei prezzi del petrolio hanno contribuito a un incremento delle aspettative di crescita.

In Cina l'attività economica continua a crescere a ritmo sostenuto attestandosi al 6,8% su base annuale (superiore all'obiettivo di crescita delle autorità governative) sorretta dalla tenuta dei consumi e dalla solidità del mercato immobiliare. Con il Congresso Nazionale del Partito Comunista dell'ottobre scorso è stato definito il programma economico per i prossimi cinque anni basato su un processo di riforme focalizzato maggiormente sulla qualità e sostenibilità della crescita.

Dati economici Area Euro	2017	2016
PIL (variazioni % su anno precedente)		
Area Euro	2,4	1,8
Germania	2,5	1,9
Francia	1,9	1,1
Italia	1,6	1,1
Spagna	3,1	3,3
Inflazione (variazioni % su anno precedente)		
Area Euro	1,5	0,2
Germania	1,7	0,4
Francia	1,2	0,3
Italia	1,2	(0,1)
Spagna	2,0	(0,3)

Fonte dati : Prometeia dicembre 2017

L'espansione economica nell'Area dell'Euro continua a essere solida e generalizzata nei diversi paesi e settori. La crescita del PIL in media annua è stata del 2,4%, sostenuta dai consumi privati, dagli investimenti e dalle esportazioni che beneficiano della diffusa ripresa mondiale. Il buon andamento del mercato del lavoro, con un tasso di disoccupazione che ha raggiunto il livello più basso dal 2009 (9,1%), e la bassa inflazione continuano a sostenere il reddito disponibile delle famiglie. Contemporaneamente i miglioramenti della redditività delle imprese e le favorevoli condizioni di finanziamento sostengono la ripresa degli investimenti.

In Germania, che si conferma locomotiva dell'Area Euro, il ritmo di crescita del PIL (+2,5%) è stato trainato dal commercio estero e dalla ricostituzione delle scorte. Gli investimenti delle imprese, anche se in rallentamento, hanno visto proseguire la ripresa a un passo sostenuto (1,5%) e sono rimasti tra le componenti più dinamiche della domanda. Più moderata la crescita della Francia (+1,9%) sostenuta dalla domanda interna e dalle buone *performance* degli investimenti privati.

Anche in Spagna, la più dinamica tra le economie dell'Area, la crescita del PIL, da tre anni sopra il 3%, è stata trainata dalla domanda interna e, in particolare, dagli investimenti.

In Italia l'economia nel 2017 ha decisamente accelerato il passo beneficiando di un atteggiamento espansivo delle politiche economiche e di un contesto internazionale favorevole con impatti positivi sulla domanda interna e sulle esportazioni.

Dati economici Italia	2017			
	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.
PIL (variazioni % su anno precedente)	0,5	0,3	0,4	0,4
Domanda interna	0,2	0,8	0,2	0,5
Spesa delle famiglie e ISP	0,7	0,2	0,3	0,1
Spesa delle AP	0,4	0,2	0,1	0,2
Investimenti fissi lordi	(2,2)	1,1	3,0	1,0
Costruzioni	0,8	(0,3)	0,3	0,2
Altri beni di investimento	(4,7)	2,4	5,3	1,6
Importazioni di beni e servizi	0,7	1,6	1,2	0,9
Esportazioni di beni e servizi	1,8	0,1	1,6	0,7

Fonte dati : Prometeia dicembre 2017

In particolare nella prima parte dell'anno (rispettivamente primo e secondo trimestre) si è registrato un incremento del prodotto dello 0,5% e dello 0,3% in termini congiunturali, sostenuto soprattutto dal deciso rialzo della spesa delle famiglie e, dal lato dell'offerta, dal rafforzamento del settore dei servizi. Secondo le ultime stime nella seconda metà del 2017 l'aumento del PIL si è poi attestato a circa +0,4%.

Tali andamenti hanno condotto ad una crescita del PIL su base annua dell'1,6%, superiore alle previsioni del Governo (+1,5%), anche se inferiore a quella di altri paesi dell'Area. L'attività economica è stata sostenuta dalla crescita dei consumi supportata dalla positiva evoluzione del mercato del lavoro e del reddito disponibile, solo parzialmente limitata dal contenuto rialzo dei prezzi al consumo. Gli investimenti, dopo un leggero regresso di inizio anno, hanno mostrato un vivace dinamismo, beneficiando sia del miglioramento delle aspettative sull'andamento dell'economia sia degli effetti positivi sul mercato del credito derivanti dal proseguimento della politica monetaria espansiva della BCE.

In linea con la crescita economica, è proseguita la positiva dinamica del lavoro in misura maggiore delle attese beneficiando delle riforme introdotte negli ultimi anni. L'aumento degli occupati è risultato dell'1,5% (fonte ISTAT, novembre 2017) su base annua determinando un calo del tasso di disoccupazione, sempre nello stesso periodo, di circa un punto percentuale, per un tasso annuo pari all'11%.

In questo quadro di rafforzamento ciclico, l'inflazione in Italia rimane debole. Dopo la lieve flessione del 2016 (-0,1%), l'inflazione ha registrato una crescita dell'1,2% (fonte ISTAT, dicembre 2017) sulla quale hanno inciso, in particolare, gli aumenti dei prezzi dei trasporti, dei prodotti alimentari e dei servizi.

In prospettiva, lo scenario rimane complessivamente favorevole. Il 2018 partirà con uno slancio positivo che consentirà, in assenza di improvvise e inattese variazioni, di proseguire sugli attuali ritmi di crescita.

ANDAMENTO DEI MERCATI DI RIFERIMENTO

Con l'avvenuta acquisizione del mandato di Service Partner per il marchio Mercedes-Setra, l'azienda ha consolidato la propria posizione sul mercato di riferimento per la realtà regionale in cui principalmente opera ma anche ed in prospettiva sempre crescente in aree extraregionali grazie al progetto di consolidamento e sviluppo che Busitalia ha pianificato con l'obiettivo di renderla polo di riferimento per le varie esigenze della flotta autobus del gruppo.

CONTINUITA' AZIENDALE

La situazione finanziaria della Società, già consolidata nel precedente esercizio, con l'acquisizione di tutte le quote da parte di Busitalia, risulta ormai integrata con quella del gruppo e ciò consente di proseguire nel perseguimento del proprio scopo sociale assolvendo alle diverse obbligazioni nei confronti di terzi (istituti di credito, erario, fornitori).

ANDAMENTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

Conto economico riclassificato

	2017	2016	Variazione
Ricavi da traffico			
- Ricavi da mercato	10.219.694	9.439.899	779.795
Altri ricavi			
- Altri ricavi e prestazioni	93.721	226.442	(132.721)
Ricavi operativi	10.313.415	9.666.341	647.074
Costo del lavoro	4.034.743	4.038.112	(3.369)
Altri costi	6.275.439	5.724.839	550.600
Capitalizzazioni - variazione rimanenze	(209.573)	(51.074)	(158.499)
Costi operativi	10.100.609	9.711.877	388.732
EBITDA	212.806	(45.536)	258.342
Ammortamenti netti e svalutazioni cespiti	98.069	39.381	58.688
Accantonamenti netti e svalutazioni crediti attivo circolante			
Saldo proventi/oneri diversi			
EBIT	114.737	(84.917)	199.654
Saldo gestione finanziaria	42	(1.770)	1.812
RISULTATO ANTE IMPOSTE	114.779	(86.687)	201.466
Imposte sul reddito	13.590		13.590
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	101.189	(86.687)	187.876

Stato patrimoniale riclassificato

	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
ATTIVITA'			
Capitale circolante netto gestionale	1.448.214	1.528.754	(80.540)
Altre attività nette	(194.604)	(249.802)	55.198
Capitale circolante	1.253.610	1.278.952	(25.342)
Immobilizzazioni tecniche	248.706	91.311	157.395
Partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie			
Fondo ristrutturazione e rettifica cespiti			
Capitale immobilizzato netto	248.706	91.311	157.395
TFR	968.057	893.719	74.338
Altri fondi		12.789	(12.789)
TFR e Altri fondi	968.057	906.508	61.549
CAPITALE INVESTITO NETTO	534.259	463.755	70.504
COPERTURE			
Posizione finanziaria netta a breve	428.672	397.987	30.685
Posizione finanziaria netta a medio/lungo			
Posizione finanziaria netta	428.672	397.987	30.685
Mezzi propri	962.931	861.742	101.189
TOTALE COPERTURE	534.259	463.755	70.504

RISCHI FINANZIARI

Considerando che oltre il 90% del fatturato deriva da commesse della società controllante e che il resto delle forniture sono prevalentemente verso pubbliche amministrazioni o case costruttrici di autobus, l'esposizione al rischio finanziario da parte dell'impresa non è significativo.

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	52.300
Automezzi	7.500
Attrezzature industriali e commerciali	13.109
Altri beni	1.729

Sono state effettuate acquisizioni per rinnovo di impianti d'officina obsoleti, adeguamento infrastrutture ed integrazione di attrezzature ed automezzi a seguito dell'acquisizione di nuove commesse o esigenze dei marchi di officina autorizzata di cui l'azienda dispone.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Non vi sono da segnalare attività di ricerca e sviluppo rilevanti effettuate nel corso dell'anno da parte della Società.

ANDAMENTO ECONOMICO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

La Società non ha rapporti di controllo con altre società.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le interrelazioni tra SAVIT, le Società del Gruppo e tra queste e le altre parti correlate avvengono secondo criteri di correttezza sostanziale in un'ottica di reciproca convenienza economica indirizzata dalle normali condizioni di mercato, per l'identificazione delle quali - ove del caso - ci si avvale anche del supporto di professionalità esterne.

Le operazioni intersocietarie perseguono l'obiettivo comune di creare efficienza e, quindi, valore per l'intero Gruppo.

Tali processi e operazioni avvengono nel rispetto della normativa specifica del settore, di quella civilistica e tributaria, in adesione e nel rispetto delle Procedure Amministrativo Contabili di Gruppo e societarie e tenuto conto delle caratteristiche e peculiarità delle attività esercitate da molte delle società del Gruppo.

Nel seguito sono rappresentati, in una tabella di sintesi, i principali rapporti attivi e passivi intercorsi nell'esercizio con la società controllante BUSITALIA SITA NORD Srl.

Denominazione	Rapporti attivi	Rapporti passivi
Imprese controllanti		
BUSITALIA SITA NORD Srl	Commerciali e diversi	Commerciali e diversi
Altre parti correlate		
GHEZZI PAOLO CIARLO ANTONIO DEL BOLGIA VELIO	Commerciali e diversi	Commerciali e diversi

(a) Società che esercita attività di direzione e coordinamento (controllante diretta)

(b) Società che è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di (a)

Di seguito si riportano inoltre i valori patrimoniali ed economici derivanti dai rapporti sopra indicati.

Rapporti commerciali e diversi

(importi in migliaia di euro)

Denominazione	31.12.2017						
	Crediti	Debiti	Acquisti per investimenti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi
Imprese controllanti							
BUSITALIA SITA NORD Srl	2.865.597	1.271.321				1.838.171	9.633.589
Altre parti correlate							
GHEZZI PAOLO CIARLO ANTONIO DEL BOLGIA VELIO							
TOTALE	2.865.597	1.271.321				1.838.171	9.633.589

AZIONI PROPRIE

La Società non possiede e non ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie e azioni o quote di società controllanti.

ALTRE INFORMAZIONI

Sedi secondarie

La Società non ha sedi secondarie.

Procedimenti e contenziosi

La presente sezione riporta il dettaglio dei procedimenti giudiziari penali e dei contenziosi in genere (civili, amministrativi, arbitrati, etc.) di maggior rilievo in essere al 31 dicembre. A tutt'oggi non sono emersi elementi che possano far ritenere che la Società stessa sia esposta a passività potenziali o a perdite di una qualche consistenza, né allo stato si ritiene di avere cognizione di elementi tali che possano apprezzabilmente interessare la sua posizione patrimoniale, economica e finanziaria; pertanto, non sono stati effettuati accantonamenti in bilancio. Inoltre, ricorrendone le circostanze, la Società si è costituita parte civile.

Con riferimento ai procedimenti giudiziari penali, si evidenzia che nel corso del 2017 non sono state notificate denunce o condanne a carico dei vertici societari (Organi sociali, Direttori Generali) per:

- delitti di natura dolosa di particolare gravità comportanti un rilevante danno per la Società ovvero che abbiano determinato l'applicazione di misure interdittive;
- delitti di natura dolosa che rientrano tra quelli contemplati nel D.Lgs. 231/2001;
- per gli ulteriori delitti di natura dolosa che rientrano tra quelli contemplati nella Legge 190/2012.

Con riferimento ai contenziosi civili, amministrativi, arbitrati, procedimenti dinanzi alle autorità nazionali e comunitarie si evidenzia che nel mese di dicembre 2017 è stato notificato un ricorso da un ex dipendente licenziato per giustificato motivo oggettivo (superamento del periodo di comporto).

Il dettaglio dei contenziosi e procedimenti significativi in essere nei confronti del personale dipendente, di terzi fornitori di servizi e/o appaltatori, del fisco, delle Regioni per contestazioni, etc. per i quali, ove ne ricorrano le condizioni, si è proceduto ad effettuare accantonamenti negli specifici fondi rischi ed oneri è invece riportato nella nota integrativa, cui si rinvia. Allo stesso modo anche la descrizione delle attività e passività potenziali, così come definite dai principi di Gruppo, è riportata nella nota integrativa.

Procedimenti penali ex 231/2001

Nessun rilievo.

Altri procedimenti penali

Nessun rilievo.

Arbitrati

Nessun rilievo.

Procedimenti civili ed amministrativi

Nessun rilievo.

Procedimenti dinnanzi alle autorità nazionali e comunitarie

Nessun rilievo.

Adesione al consolidato fiscale

Non applicabile.

Informativa relativa all'articolo 2497 ter

La Società, nel corso del 2017, non ha assunto decisioni esplicitamente ai sensi dell'art. 2497 ter del Codice Civile, pur avendo assunto rilevanti deliberazioni nello spirito di piena condivisione degli orientamenti dell'Azionista unico Ferrovie dello Stato Italiane SpA.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per l'anno 2018 viene confermata la continuità contrattuale del global service manutentivo del parco veicoli della Direzione Umbria dell'azienda controllante.

A partire dall'inizio dell'anno prossimo sarà avviata, inoltre, la nuova attività di allestimento e completamento dei nuovi veicoli acquistati dal gruppo Busitalia che avrà un impatto positivo rilevante in termini di fatturato per l'azienda.

Nel corso del primo semestre 2018 è previsto che Savit acquisisca la nomina di Service Point ufficiale ZF, con ulteriori margini sui ricavi derivanti dalla gestione della attuale flotta Mercedes; sarà inoltre incrementato il fatturato per le attività di manutenzione sui nuovi veicoli acquistati da Busitalia in regime di full service che sarà affidato alla società per conto dei costruttori.

Queste misure e la situazione finanziaria ormai regolarizzata, dovrebbero consentire all'azienda di proseguire nel raggiungimento del proprio scopo sociale e di assolvere alle diverse obbligazioni nei confronti di terzi.

Terni, 26.2.2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Ing. Paolo Ghezzi)

FIRMATO

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Terni (TR)
Autorizzazione n. 15696/2013 del 19/12/2013 emanata dall'agenzia delle entrate -
direzione regionale UMBRIA.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA', RESA AI SENSI PER GLI EFFETTI
DEGLI ARTICOLI 21, PRIMO COMMA, 38 SECONDO COMMA, 47, TERZO COMMA E 76 DEL
D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445, E SUCCESSIVAMENTE INTERGRAZIONE E
MODIFICAZIONI.

IL SOTTOSCRITTO PAOLO GHEZZI, AMMINISTRATORE UNICO, DICHIARA CHE IL PRESENTE
DOCUMENTO INFORMATICO E' CONFORME A QUANTO TRASCritto E SOTTOSCRITTO SUI
LIBRI SOCIALI DELLA SOCIETA'.

PROSPETTI CONTABILI

(importi in euro)

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	31.12.2017	31.12.2016
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
<i>(con separata indicazione della parte già richiamata)</i>	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>(con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria)</i>		
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre	136.540	20.448
Totale I	136.540	20.448
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) terreni e fabbricati		
2) impianti e macchinario	72.183	27.075
3) attrezzature industriali e commerciali	39.983	43.788
4) altri beni		
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale II	112.166	70.863
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
<i>(con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)</i>		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese		
Totale 1)	0	0
2) crediti:		
a) verso imprese controllate		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale a)	0	0
b) verso imprese collegate		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale b)	0	0
c) verso controllanti		

	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
		0	0
d)	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
		0	0
d bis)	verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
		0	0
	Totale 2)	0	0
3)	altri titoli		
4)	strumenti finanziari derivati attivi		
	Totale III	0	0
Totale immobilizzazioni (B)		248.706	91.311
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. RIMANENZE			
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	1.123.947	914.374
2)	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3)	lavori in corso su ordinazione		
4)	prodotti finiti e merci		
5)	Acconti		
	Totale I	1.123.947	914.374
II. CREDITI			
<i>(con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)</i>			
1)	verso clienti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	352.020	404.998
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Totale 1)	352.020	404.998
2)	verso imprese controllate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Totale 2)	0	0
3)	verso imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Totale 3)	0	0
4)	verso controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	2.865.597	6.541.331
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Totale 4)	2.865.597	6.541.331
5)	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	
	- esigibili entro l'esercizio successivo	22.389	
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Totale 5)	22.389	0
5 bis)	crediti tributari		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	193.110	191.122

	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
		Totale 5 bis)	193.110
			191.122
5 ter)	imposte anticipate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
		Totale 5 ter)	0
			0
5 quater)	verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		564
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		327.160
		Totale 5 quater)	327.160
			327.724
	Totale II		3.760.276
			7.465.175
III.	ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
1)	partecipazioni in imprese controllate		
2)	partecipazioni in imprese collegate		
3)	partecipazioni in imprese controllanti		
3 bis)	partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4)	altre partecipazioni		1.750
5)	strumenti finanziari derivati attivi		
	attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
6)	altri titoli		
	Totale III		1.750
			1.750
IV.	DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1)	depositi bancari e postali		427.738
2)	Assegni		
3)	denaro e valori in cassa		1.287
	Totale IV		429.025
			398.252
	Totale attivo circolante (C)		5.314.998
			8.779.551
D)	RATEI E RISCONTI		35.141
			50.588
	TOTALE ATTIVO		5.598.845
			8.921.450

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	31.12.2017	31.12.2016
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	1.000.000	1.000.000
II. Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III. Riserve di rivalutazione		
IV. Riserva legale	50.496	50.496
V. Riserve statutarie		
VI. Altre riserve, <i>distintamente indicate</i>	132.231	132.231
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(320.985)	(234.298)
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	101.189	(86.687)
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto (A)	962.931	861.742
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) Altri	0	12.789
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	12.789
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	968.058	893.719
D) DEBITI		
<i>con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
1) obbligazioni		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale 1)	0	0
2) obbligazioni convertibili		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale 2)	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale 3)	0	0
4) debiti verso banche		
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.102	2.015
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale 4)	2.102	2.015
5) debiti verso altri finanziatori		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale 5)	0	0
6) acconti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	(1.447)	(1.447)
- esigibili oltre l'esercizio successivo		

	Totale 6)	(1.447)	(1.447)
7)	debiti verso fornitori		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.645.165	1.841.661
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Totale 7)	1.645.165	1.841.661
8)	debiti rappresentati da titoli di credito		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Totale 8)	0	0
9)	debiti verso imprese controllate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Totale 9)	0	0
10)	debiti verso imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Totale 10)	0	0
11)	debiti verso controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.271.321	4.491.735
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Totale 11)	1.271.321	4.491.735
11 bis)	debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	700	
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Totale 11 bis)	700	0
12)	debiti tributari		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	87.110	92.931
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	250.058	340.649
	Totale 12)	337.168	433.580
13)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	124.175	121.612
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Totale 13)	124.175	121.612
14)	altri debiti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	288.536	263.908
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Totale 14)	288.536	263.908
	Totale debiti (D)	3.667.720	7.153.064
E)	RATEI E RISCOINTI	136	136
	TOTALE PASSIVO	5.598.845	8.921.450

(importi in euro)

CONTO ECONOMICO

	31.12.2017	31.12.2016
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.219.694	9.439.899
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio		
a) contributi in conto esercizio		
b) altri	93.721	226.442
Totale 5)	93.721	226.442
Totale valore della produzione A)	10.313.415	9.666.341
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.141.542	3.985.485
7) per servizi	1.637.160	1.255.014
8) per godimento beni di terzi	457.242	438.409
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.991.139	3.011.470
b) oneri sociali	801.109	804.136
c) trattamento di fine rapporto	222.137	213.410
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	20.358	9.096
Totale 9)	4.034.743	4.038.112
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	64.433	8.875
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	33.636	30.506
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Totale 10)	98.069	39.381
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(209.573)	(51.074)
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	39.495	45.931
Totale B) Costi della produzione	10.198.678	9.751.258
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	114.737	(84.917)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime		
- in imprese controllate		
- in imprese collegate		
- in imprese controllanti		

-	in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
-	in altre imprese		
	Totale 15)		-
16)	altri proventi finanziari		
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime		
-	da imprese controllate		
-	da imprese collegate		
-	da imprese controllanti		
-	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
-	da altri		
		totale a)	0 0
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d)	proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime		
-	da imprese controllate		
-	da imprese collegate		
-	da imprese controllanti		
-	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
-	da altri		
			147 34
		totale d)	147 34
	Totale 16)		147 34
17)	interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime		
-	verso imprese controllate		
-	verso imprese collegate		
-	verso imprese controllanti		
-	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
-	verso altri		
			105 1.804
	Totale 17)		105 1.804
17 bis)	Utile e perdite su cambi		
	Totale Proventi e oneri finanziari C)		42 (1.770)
D)	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18)	rivalutazioni		
a)	di partecipazioni		
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c)	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d)	di strumenti finanziari derivati		
	Totale 18)		0 0
19)	svalutazioni		
a)	di partecipazioni		

b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
Totale 19)	0	0
Totale Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie D)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D)	114.779	(86.687)
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	13.590	-
21) Utile (perdite) dell'esercizio	101.189	(86.687)

RENDICONTO FINANZIARIO

	2017	2016
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	101.189	(86.687)
Imposte sul reddito	13.590	
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	(42)	1.770
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	114.737	(84.917)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	222.137	213.410
Ammortamenti delle immobilizzazioni	98.069	39.381
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	320.206	252.791
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(209.573)	(94.573)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	52.978	(202.109)
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	(196.496)	490.317
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	15.447	2
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi		
Altre variazioni del capitale circolante netto	461.443	(478.813)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	123.799	(285.176)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	42	(1.770)
(Imposte sul reddito pagate)	(112.047)	326.706
Dividendi incassati (Utilizzo dei fondi)	(160.587)	(315.365)
Altri incassi/pagamenti		
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(272.592)	9.571
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	286.150	(107.731)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(74.939)	(49.719)
Disinvestimenti	74.939	49.719
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(180.525)	(14.489)
Disinvestimenti	180.525	14.489
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti)		(327.160)
Disinvestimenti		327.160
Acquisizione o cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO (B)	(255.464)	(391.368)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	87	(853)
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie (Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	87	(853)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+/-B+/-C)	30.773	(499.952)
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2016		898.204
Disponibilità liquide al 31 dicembre 206		398.252
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2017	398.252	
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2017	429.025	

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

S.A.V.I.T. S.R.L. è una società costituita e domiciliata in TERNI, organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. La Società ha la propria sede sociale in Via Bruno Capponi n.102 - TERNI, ed è parte del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane la cui Capogruppo ha sede in Roma, Piazza della Croce Rossa 1, indirizzo presso il quale è possibile ottenere copia del bilancio consolidato, in cui sono ricomprese le informazioni della Società, nei termini e con le modalità previste dalla vigente normativa.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio di S.A.V.I.T. è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC').

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è costituito da: Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota Integrativa. Le informazioni in Nota Integrativa relative alle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico. [OIC 12.4]

Dal rendiconto finanziario risultano, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento, ivi comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con i soci. Il Rendiconto Finanziario, redatto in forma comparativa [OIC 10.23], è stato presentato secondo il metodo [indiretto] utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10. [OIC 10.17]

Per ogni voce dello Stato patrimoniale, del Conto economico e del Rendiconto finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2017. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate, fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti. [OIC 12.17]

I prospetti contabili e gli importi inclusi nella Nota integrativa sono espressi in unità di euro.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di BUSITALIA – Sita Nord S.R.L. e pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società.

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio di esercizio è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni di legge, integrate dai principi contabili nazionali OIC, ed in mancanza, dai principi contabili internazionali (IFRS), senza adottare alcuna deroga.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi

solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi. [OIC 29.36-38]

I principi generali di redazione del bilancio sopra indicati e i criteri di valutazione adottati e descritti nel seguito sono quelli in vigore alla data di bilancio e tengono conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 e dai nuovi principi contabili nazionali pubblicati il 22 Dicembre 2016.

I criteri di valutazione sono conformi a quelli applicati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente ed a quelli adottati dalla Capogruppo. I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

Eventuali diverse classificazioni operate al 31 dicembre 2017 in alcune voci, volte a meglio rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società, sono state effettuate anche sui corrispondenti valori dei periodi di raffronto ai sensi dell'art. 2423 ter, comma 5, Codice civile. Nei commenti alle singole voci di bilancio è puntualmente indicato il valore delle singole riclassificazioni effettuate sui saldi dei periodi di confronto.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi d'impianto e d'ampliamento sono stati completamente ammortizzati.

Le altre immobilizzazioni immateriali comprendono spese da ammortizzare per concessioni e licenze d'uso e sono ammortizzate con una aliquota annua del 20%.

Le spese per la formazione del personale sono ammortizzate con un'aliquota annua del 20%

Le spese relative alla manutenzione beni terzi sono ammortizzate con una aliquota annua del 33,33%.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

	Aliquota
Impianti e macchinario	12,50 %
Attrezzature industriali e commerciali	35,00%
Automezzi	20,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
Macchine Ufficio elettriche o elettroniche	20,00%

Immobilizzazioni finanziarie

Nel Bilancio al 31/12/2017 non vi sono poste contabili inerenti le "Immobilizzazioni finanziarie".

Rimanenze

Sono iscritte, generalmente, al minore tra il costo di acquisto o produzione ed il presunto valore di realizzazione. In particolare si precisa che il costo è determinato:

- per le rimanenze di materie prime con il metodo del costo medio ponderato.

Le rimanenze di materie prime sono iscritte al netto del fondo svalutazione magazzino che risulta pari ad € 136.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni: il processo produttivo dei beni è stato completato; e si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. [OIC 15.29]

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi. [OIC 15.4]

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale; il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti se gli effetti sono irrilevanti (generalmente se i crediti sono a breve termine). [OIC 15.32-33]

Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed incluso degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha

generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, che implica che essi siano ammortizzati lungo la durata attesa del credito. Il loro ammortamento integra o rettifica gli interessi attivi calcolati al tasso nominale (seguendone la medesima classificazione nel conto economico), di modo che il tasso di interesse effettivo possa rimanere un tasso di interesse costante lungo la durata del credito. [OIC 15.34,35,41]

In sede di rilevazione iniziale, per tenere conto del fattore temporale, il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali deve essere confrontato con i tassi di interesse di mercato. Il tasso di interesse di mercato è il tasso che sarebbe stato applicato se due parti indipendenti avessero negoziato un'operazione simile di finanziamento con termini e condizioni comparabili a quella oggetto di esame.

Qualora il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, il tasso di interesse di mercato deve essere utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito. In tal caso, il valore di iscrizione iniziale del credito è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. [OIC 15.41-42]

I crediti non valutati al costo ammortizzato sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti. Un credito deve essere svalutato nell'esercizio in cui si ritiene probabile che il credito abbia perso valore. [OIC 15.59] Per quanto riguarda i crediti valutati al costo ammortizzato, l'importo della svalutazione alla data di bilancio è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito (ossia al tasso di interesse effettivo calcolato in sede di rilevazione iniziale). [OIC 15.66]

La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile, e la stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio. [OIC 15.61-62] L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie. [OIC 15.63]

Gli sconti e abbuoni commerciali che si stima saranno concessi al momento dell'incasso e le altre cause di minor realizzo sono oggetto anch'essi di apposito stanziamento. Gli sconti e abbuoni di natura finanziaria sono rilevati al momento dell'incasso. [OIC 15.54]

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono iscritte al valore nominale.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. [OIC 14.4]

I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. [OIC 14.97]

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. [OIC 18.3-4]

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. [OIC 18.5-6]

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. [OIC 18.20] In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione [OIC 18.21] mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti. [OIC 18.23]

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono costituiti a fronte di oneri e perdite realisticamente prevedibili dei quali, alla fine dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto e Fondo indennità di buonuscita

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296. [OIC 31.55-56] Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso. [OIC 31.65 e 67] La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. [OIC 31.65] L'ammontare di TFR relativo a rapporti di lavoro già cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo è classificato tra i debiti. [OIC 31.71]

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare un ammontare fisso o determinabile di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. [OIC 19.4]

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni: il processo produttivo dei beni è stato completato; e si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. [OIC 19.38]

I debiti finanziari e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione della società verso la controparte. [OIC 19.39]

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra l'ammontare residuo del debito e l'esborso complessivo relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari. [OIC 19.62]

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. [OIC 19.59]

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti se gli effetti sono irrilevanti, generalmente lo sono quando i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). [OIC 19.43-44] In tal caso i debiti la rilevazione iniziale del debito è effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. [OIC 19.54-55]

I costi di transazione, quali le spese di istruttoria, gli oneri di perizia del valore dell'immobile e altri costi accessori per l'ottenimento di finanziamenti e mutui ipotecari, le eventuali commissioni attive e passive iniziali, le spese di emissione (es.: spese legali e commissioni iniziali) sostenuti per l'emissione di prestiti obbligazionari, gli aggi e i disaggi di emissione dei prestiti obbligazionari e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, che implica che essi siano ammortizzati lungo la durata attesa del debito. Il loro ammortamento integra o rettifica gli interessi passivi calcolati al tasso nominale (seguendone la medesima classificazione nel conto economico), di modo che il tasso di interesse effettivo possa rimanere un tasso di interesse costante lungo la durata del debito da applicarsi al suo valore contabile. [OIC 19.45] Il tasso di interesse effettivo, secondo il criterio dell'interesse effettivo, è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito ed è poi utilizzato per la sua valutazione successiva. [OIC 19.46]

In sede di rilevazione iniziale, per tenere conto del fattore temporale, il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali deve essere confrontato con i tassi di interesse di mercato, tasso che sarebbe stato applicato se due parti indipendenti avessero negoziato un'operazione simile di finanziamento con termini e condizioni comparabili a quella oggetto di esame. [OIC 19.48-49]

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. [OIC 19.52]

La società elimina in tutto o in parte il debito dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita. L'estinzione di un debito e l'emissione di un nuovo debito verso la stessa controparte determina l'eliminazione contabile se i termini contrattuali del debito originario differiscono in maniera sostanziale da quelli del debito emesso. [OIC 19.73]

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, [OIC 12.49] nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

I ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazioni di servizi sono rilevati quando il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà.

Gli oneri finanziari sono addebitati per competenza [OIC 12.93]

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio . [OIC 25.4,6]

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO E DELLE RELATIVE VARIAZIONI

STATO PATRIMONIALE: ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Il capitale sottoscritto è stato interamente versato nelle casse sociali e quindi non esistono crediti nei confronti dei soci a tale titolo.

IMMOBILIZZAZIONI**Immobilizzazioni immateriali**

La posta ammonta a 136.540 euro con una variazione in aumento di 116.092 euro rispetto al 31 dicembre 2016.

Nelle pagine che seguono sono riportate, rispettivamente, le analisi delle variazioni del "Costo originario" (Tabella 1), del "Fondo ammortamenti e svalutazioni" (Tabella 2) e dei "Valori netti" (Tabella 3).

Tabella 1

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	COSTO ORIGINARIO						Valori al 31.12.2017
	Valori al 31.12.2016	Incrementi* i*	Decrementi per dismissioni	Rival.ni	Trasferimenti da LIC e riclassifiche	Altre variazioni**	
Costi di impianto e di ampliamento							
- costo storico	4.840	-	-	-	-	-	4.840
- contributi in conto impianti							
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili							
- costo storico	186.105	2.800	-	-	-	-	188.905
- contributi in conto impianti							
Altre							
- costo storico	118.419	177.724	-	-	-	-	296.143
- contributi in conto impianti							
TOTALE	309.364	180.524	-	-	-	-	489.888

Tabella 2

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	FONDO AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI						Valori al 31.12.2017
	Valori al 31.12.2016	Incres. ti **	Decremen ti per dismission i	Ripristini di valore	Riclassifiche	Altre variazioni*	
Costi di impianto e di ampliamento							
- costo storico	4.840	-	-	-	-	-	4.840
- contributi in conto impianti							
Concessioni,licenze, marchi e diritti simili							
- costo storico	180.542	2.200	-	-	-	-	182.742
- contributi in conto impianti	-	-	-	-	-	-	-
Altre							
- ammortamenti	103.534	62.232	-	-	-	-	165.766
- svalutazioni							
TOTALE	288.916	64.432	-	-	-	-	353.348

Tabella 3

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	VALORI NETTI					
	31.12.2016			31.12.2017		
	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti
Costi di impianto e di ampliamento	4.840	4.840	-	4.840	4.840	-
Concessioni,licenze, marchi e diritti simili	186.105	180.542	5.563	188.905	182.742	6.163
Altre	118.419	103.534	14.885	296.143	165.766	130.377
Immobilizzazioni in corso e acconti						
TOTALE	309.364	288.916	20.448	489.888	353.348	136.540

Immobilizzazioni materiali

La posta ammonta a 112.166 euro con una variazione in aumento di 41.303 euro rispetto al 31 dicembre 2016.

Nelle pagine che seguono sono riportate, rispettivamente, le analisi delle variazioni del "Costo originario" (Tabella 1), del "Fondo ammortamenti e svalutazioni" (Tabella 2) e dei "Valori netti" (Tabella 3).

Tabella 1

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	COSTO ORIGINARIO						Valori al 31.12.2017
	Valori al 31.12.2016	Incrementi*	Decrementi per dismissioni	Rival.ni	Trasferimenti da LIC e riclassifiche	Altre variazioni**	
Terreni e fabbricati							
- costo storico	-	-	-	-	-	-	-
- contributi in conto impianti	-	-	-	-	-	-	-
Impianti e macchinario							
- costo storico	148.804	52.300	-	-	-	-	201.104
- contributi in conto impianti	-	-	-	-	-	-	-
Attrezzature industriali e commerciali							
- costo storico	348.427	13.109	-	-	-	-	361.536
- contributi in conto impianti	-	-	-	-	-	-	-
Altri beni							
- costo storico	258.228	9.529	300	-	-	-	267.457
- contributi in conto impianti	-	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti							
- costo storico	-	-	-	-	-	-	-
- contributi in conto impianti	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	755.459	74.938	300	-	-	-	830.097

Tabella 2

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	FONDO AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI						Valori al 31.12.2017
	Valori al 31.12.2016	Incrementi**	Decrementi per dismissioni	Ripristini di valore	Riclassifiche	Altre variazioni*	
Terreni e fabbricati							
- ammortamenti							
- svalutazioni							
Impianti e macchinario							
- ammortamenti	121.729	7.192	-	-	-	-	128.921
- svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-

Attrezzature industriali e commerciali							
- ammortamenti	324.613	15.474	-	-	-	-	340.087
- svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri beni							
- ammortamenti	238.254	10.969	300	-	-	-	248.923
- svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti							
- svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	684.596	33.635	300	-	-	-	717.931

Tabella 3

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORI NETTI					
	31.12.2016			31.12.2017		
	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti
Terreni e fabbricati						
Impianti e macchinario	148.804	121.729	27.075	201.104	128.921	72.183
Attrezzature industriali e commerciali	348.427	324.613	23.814	361.536	340.087	21.449
Altri beni	258.228	238.254	19.974	267.457	248.923	18.534
Immobilizzazioni in corso e acconti						
TOTALE	755.459	684.596	70.863	830.097	717.931	112.166

Immobilizzazioni finanziarie

Non ci sono immobilizzazioni finanziarie.

ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**

Le rimanenze, al netto del fondo svalutazione, ammontano a 1.123.947 euro con una variazione in aumento di 209.573 euro rispetto al 31 dicembre 2016. Esse sono così composte:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2016	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.124.083	914.510	209.573
Fondo svalutazione	(136)	(136)	
Valore netto	1.123.947	914.374	209.573
TOTALE	1.123.947	914.374	209.573

Si riporta nella tabella seguente la movimentazione del periodo del fondo svalutazione rimanenze.

Fondo svalutazione rimanenze	Saldo al 31.12.2016	Accantonamenti	Utilizzi	Rilascio fondi eccedenti	Riclassifiche	Saldo al 31.12.2017
Materie prime	136					136
TOTALE	136					136

Crediti

La posta ammonta a 3.760.276 euro con una variazione in diminuzione di euro 3.704.899 rispetto al 31 dicembre 2016.

Crediti: Verso clienti

I crediti verso clienti, al netto del fondo svalutazione, ammontano a 352.020 euro e sono così dettagliati:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Clienti ordinari	442.460	495.438	(52.978)
Fondo svalutazione	(90.440)	(90.440)	(0)
Valore netto	352.020	404.998	(52.978)
TOTALE	352.020	404.998	(52.978)

Si riporta nella tabella seguente la movimentazione del periodo del fondo svalutazione crediti verso clienti.

Fondo svalutazione crediti verso clienti	Saldo al 31.12.2016	Accantonamenti	Utilizzi	Rilascio fondi eccedenti	Riclassifiche	Saldo al 31.12.2017
Clienti ordinari	90.440					90.440
TOTALE	90.440					90.440

Crediti: Verso imprese controllate

La voce ammonta a 0 euro.

Crediti: Verso imprese collegate

La voce ammonta a 0 euro, gli importi relativi agli anni 2016 e 2015 sono stati riclassificati sui crediti verso clienti.

Crediti: Verso controllanti

La voce ammonta a 2.865.597 euro ed è così dettagliata per natura:

Natura	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Busitalia - Sita Nord S.r.l.	2.865.597	6.541.331	(3.675.734)
Fondo svalutazione			
TOTALE	2.865.597	6.541.331	(3.675.734)

L'ammontare del credito verso Busitalia è comprensivo dell'importo di € 307.956 relativo all'importo dell'Iva relativa all'anno 2014 e delle relative sanzioni ed interessi versati per sanare l'errata imputazione dell'Iva sulle fatture del personale distaccato.

Crediti: Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce ammonta a 22.389 euro ed è così dettagliata per natura:

Natura	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Busitalia Veneto	2.219		2.219
Busitalia Campania	19.638		19.638
Busitalia Rail Service	532		532
TOTALE	22.389		22.389

Crediti: Crediti tributari

I crediti tributari, al netto del fondo svalutazione, ammontano 193.110 euro e sono così dettagliati:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
IVA	1.648		1.648
IRES	58.653	58.653	
IRAP	131.658	131.658	
ALTRE	1.151	811	340
TOTALE	193.110	191.122	1.988

Crediti: Imposte anticipate

Non risultano imposte anticipate.

Crediti: Verso altri

I crediti verso altri, ammontano a 327.160 euro e sono così dettagliati:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Altri			
- Personale	0	564	(564)
- altri	327.160	327.160	0
TOTALE	327.160	327.724	(564)

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La posta ammonta a 1.750 euro e non ha subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2016.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: Partecipazioni

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni ammontano a 1.750 euro e sono così dettagliate e riguardano le azioni detenute dalla società in Crediumbria:

Società	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Partecipazioni in imprese controllate			
Partecipazioni in imprese collegate			
Partecipazioni in imprese controllanti			
Altre partecipazioni	1.750	1.750	-
TOTALE	1.750	1.750	-

Disponibilità liquide

La voce ammonta a 429.025 euro con una variazione in aumento di 30.773 euro rispetto al 31 dicembre 2016. Essa è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Depositi bancari e postali	427.738	396.866	30.872
Assegni			
Denaro e valori in cassa	1.287	1.386	(99)
TOTALE	429.025	398.252	30.773

RATEI E RISCONTI

La voce ammonta a 35.141 euro con una variazione in diminuzione di 15.447 euro rispetto al 31 dicembre 2016. Essa è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Risconti			
- Altri	35.141	50.588	(15.447)
TOTALE	35.141	50.588	(15.447)

Non sussistono, al 31/12/17, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

STATO PATRIMONIALE: PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La posta ammonta a 962.931 euro, con una variazione in aumento di 101.189 euro rispetto al 31 dicembre 2016.

Nelle tabella seguente è riportata la movimentazione del patrimonio netto nel 2017.

Composizione Patrimonio netto	Saldo al 31.12. 2016	Risultato d'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato dell'esercizio	Saldo al 31.12.2017
		Distrib.ne dividendi	Altre destinazioni	Increment	Decrem.	Riclassifiche		
Capitale	1.000.000							1.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni								
Riserve di rivalutazione*								
Riserva legale	50.496							50.496
Riserve statutarie**								
Riserva per azioni proprie in portafoglio								
Altre riserve:								
Riserva Straordinaria	132.231							132.231
Versamenti in conto futuro aumento di capitale								
Versamenti a copertura perdite								
Riserva da utili netti su cambi								
Arrotondameno unità di eruo								
Utili (perdite) portati a nuovo	(234.298)		(86.687)					(320.985)
Utile (perdita) dell'esercizio	(86.687)		86.687				101.189	101.189
TOTALE	861.742						101.189	962.931

Il capitale sociale è composto da n° 1.000.000 di quote del valore nominale di 1 euro ciascuna, detenute al 100,00% dalla società controllante Busitalia – Sita Nord Srl.

Nel prospetto seguente è indicata l'origine, la disponibilità e la distribuibilità delle voci di patrimonio netto, nonché la loro utilizzazione nei tre precedenti esercizi.

Origine*	Importi al 31.12.2017 (a+b)	Quota indispon.le (a)	Quota disponibile (b)	Quota distribuibile di b	Riepilogo delle utilizzazioni dei tre esercizi precedenti**			
					Aumento di capitale	Copertura perdite	Distrib.ne ai soci	Altro
Capitale Sociale ***	1.000.000	1.000.000						
Riserve di capitale:								
Riserve di utili:								
Riserva legale ****	50.496	50.496						
Riserve statutarie utile (perdita) portati a nuovo	132.231 (320.985)		132.231					
Utile (perdita) dell'esercizio	101.189	101.189						
TOTALE	962.931	830.700	132.231					

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La posta ammonta a 0 euro con una variazione in diminuzione di 12.789 euro rispetto al 31 dicembre 2016. La variazione è data dall'utilizzo del fondo dovuto alla definizione dell'accertamento dell'Agenzia delle Entrate.

Si riporta di seguito la composizione e movimentazione del periodo.

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Accantonamenti	Utilizzi	Rilascio fondi eccedenti	Riclassifiche	Saldo al 31.12.2017
Fondo per imposte, anche differite						
Altri	12.789		12.789			0
TOTALE	12.789		12.789			0

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

La posta ammonta a 968.058 euro con una variazione in aumento di 74.339 euro rispetto al 31 dicembre 2016. Si riporta di seguito la movimentazione della voce avvenuta nel periodo.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	
Consistenza del fondo al 31.12.2016	893.719
Incrementi:	
Accantonamenti e Rivalutazioni (*)	128.413
Trasferimenti da altre società del Gruppo	
Altri**	
	128.413
Decrementi:	
Cessazioni del rapporto	19.991
Anticipazioni corrisposte/recuperate	11.637
Anticipazioni all'Erario dell'imposta sulla rivalutazione	
Trasferimenti a Busitalia	22.446
Altri**	
	54.074
Consistenza del fondo al 31.12.2017	968.058

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

DEBITI

La posta ammonta a 3.667.720 euro con una variazione in diminuzione di 3.485.344 euro rispetto al 31 dicembre 2016.

Debiti: Debiti verso banche

La voce ammonta a 2.102 euro ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
C/C ordinari	2.102	2.015	87
Finanziamenti:			
- mutuo Crediumbria			
TOTALE	2.102	2.015	87

Debiti: Debiti verso altri finanziatori

La voce ammonta a 0 euro.

Debiti: Acconti

La voce ammonta a 1.447 euro ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Anticipo da clienti	(1.447)	(1.447)	-
TOTALE	(1.447)	(1.447)	-

Debiti: Debiti verso fornitori

La voce ammonta a 1.645.165 euro ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Fornitori ordinari	1.645.165	1.841.661	(196.496)
TOTALE	1.645.165	1.841.661	(196.496)

Debiti: Debiti rappresentati da titoli di credito

La voce ammonta a 0 euro.

Debiti: Debiti verso imprese controllate

La voce ammonta a 0 euro.

Debiti: Debiti verso imprese collegate

La voce ammonta a 0 euro.

Debiti: Debiti verso controllanti

La voce ammonta a 1.271.321 euro ed è così dettagliata per natura:

Natura	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Busitalia – Sita Nord Srl	1.271.321	4.491.735	(3.220.414)
TOTALE	1.271.321	4.491.735	(3.220.414)

Debiti: Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Natura	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Busitalia Veneto	700		700
TOTALE	700		700

Debiti: Debiti tributari

La voce ammonta a 337.168 euro ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
IRES	7.341		7.341
IVA		12.116	(12.116)
IRAP	6.249		6.249
IRPEF	73.520	80.815	(7.295)
AG. ENTRATE ACCERTAMENTO 2013	250.058	340.649	(90.591)
TOTALE	337.168	433.580	(96.412)

Debiti: Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce ammonta a 124.175 euro ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
INPS			
- Per contributi	113.284	110.755	2.529
- Fondo di tesoreria - TFR			

FONDI INTEGRATIVI			
- COMETA	7.373	7.812	(439)
- ALLEATA PREVIDENZA	2.262	1.790	472
- METASALUTE			
INAIL	1.256	1.255	1
Altri			
TOTALE	124.175	121.612	2.563

Debiti: Altri debiti

La voce ammonta a 288.536 euro ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Altre imprese consociate			
Altri			
- Personale per competenze maturate e non liquidate	136.822	131.819	5.003
- Personale per ferie non godute	130.379	127.619	2.760
- Ministero Economia e Finanze			
- Compensi organi sociali	1.569	770	799
- Collegate di Gruppo*			
- Altre parti correlate			
- Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione			
- Creditori diversi	19.766	3.700	16.066
TOTALE	288.536	263.908	24.628

RATEI E RISCONTI

La voce ammonta a 136 euro e risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2016. Essa è così dettagliata:

Dettaglio	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Ratei			
Altri	136	136	
TOTALE	136	136	

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

CONTO ECONOMICO

Di seguito vengono analizzati i ricavi e i costi dell'esercizio 2017 raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta a 10.313.415 euro, con una variazione in aumento di 647.074 euro rispetto al 2016.

Esso risulta così composto:

Descrizione	2017	2016	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.219.694	9.439.899	779.795
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	93.721	226.442	(132.721)
TOTALE	10.313.415	9.666.341	647.074

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano a 10.198.678 euro con una variazione in aumento di 447.420 euro rispetto al 2016.

Essi risultano così composti:

Descrizione	2017	2016	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.141.542	3.985.485	156.057
Servizi	1.637.160	1.255.014	382.146

Godimento di beni di terzi	457.242	438.409	18.833
Personale	4.034.743	4.038.112	(3.369)
Ammortamenti e svalutazioni	98.069	39.381	58.688
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(209.573)	(51.074)	(158.499)
Accantonamenti per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	39.495	45.931	(6.436)
TOTALE	10.198.678	9.751.258	447.420

Il dettaglio delle voci che costituiscono i costi della produzione è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce ammonta a 4.141.542 euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2017	2016	Variazione
Acquisto di materiali	4.141.542	3.985.485	156.057
TOTALE	4.141.542	3.985.485	156.057

Servizi

La voce ammonta a 1.637.160 euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2017	2016	Variazione
Servizi e lavori appaltati:	54.936	1.935	53.001
Manutenzioni e riparazioni	1.019.048	778.118	240.930
Prestazioni diverse:			
- Consulenze	2.191	20.934	(18.743)
- Premi assicurativi	48.547	49.105	(558)
- Servizi informatici	51.103	45.352	5.751
- Compensi sindaci	31.211	34.740	(3.529)
- Viaggi e soggiorno	5.510	3.019	2.491
- Pulizia Locali	44.079	36.395	7.684

- Utenze	80.587	80.587	
Altre prestazioni	299.948	204.829	95.119
TOTALE	1.637.160	1.255.014	382.146

Godimento di beni di terzi

La voce ammonta a 457.242 euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2017	2016	Variazione
Locazioni immobili	453.680	436.080	17.600
Canoni leasing	3.562	2.329	1.233
TOTALE	457.242	438.409	18.833

Personale

La voce ammonta a 4.034.743 euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2017	2016	Variazione
Salari e stipendi	2.991.139	3.011.470	(20.331)
Oneri sociali	801.109	804.136	(3.027)
Trattamento di fine rapporto	222.137	213.410	8.727
Trattamento di quiescenza e simili			
Altri costi	20.358	9.096	11.262
TOTALE	4.034.743	4.038.112	(3.369)

Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammonta a 98.069 euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2017	2016	Variazione
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	64.433	8.875	55.558
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	33.636	30.506	3.130
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
TOTALE	98.069	39.381	58.688

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce ammonta a (209.573) euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2017	2016	Variazione
Rimanenze materie prime	(209.573)	(51.074)	(158.499)
TOTALE	(209.573)	(51.074)	(158.499)

Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti

La voce ammonta a 0 euro.

Oneri diversi di gestione

La voce ammonta a 39.495 euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2017	2016	Variazione
Costi diversi			
- Sopravvenienze passive da normale aggiornamento stime		533	(533)
- Sopravvenienze e insussistenze passive		6.046	(6.046)
- Penali e Sanzioni	126	3.428	(3.302)
- Altri	39.369	35.924	3.445
TOTALE	39.495	45.931	(6.436)

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi e oneri finanziari ammontano complessivamente a 42 euro con una variazione in diminuzione di 1.812 euro rispetto al 2016. Essi risultano così composti:

Descrizione	2017	2016	Variazione
PROVENTI FINANZIARI			
- Proventi da partecipazioni			
- Altri proventi finanziari	147	34	113
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	147	34	113
ONERI FINANZIARI			
- Interessi e altri oneri finanziari	105	1.804	(1.699)
TOTALE ONERI FINANZIARI	105	1.804	(1.699)
SALDO PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	42	(1.770)	(1.812)

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

Le rettifiche di valore di attività finanziarie ammontano complessivamente a 0 euro.

IMPOSTE SUL REDDITO DI PERIODO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte sul reddito ammontano a 13.590 euro con una variazione in aumento di 13.590 euro rispetto al 2016. Esse risultano così composte:

Descrizione	2017	2016	Variazione
Imposte correnti			
-IRES	7.341		7.341
-IRAP	6.249	-	6.249
- Accantonamenti per contenziosi			
TOTALE	13.590	-	13.590

ALTRE INFORMAZIONI**Numero medio dei dipendenti**

Il numero medio dei dipendenti ammonta a 71 unità ed è così ripartito per categoria:

PERSONALE	2017	2016	Variazione
Dirigenti	1	1	-
Quadri	1	1	-
Altro personale	69	68	1
TOTALE	71	70	1

Compensi ad amministratori e sindaci

Si evidenziano di seguito i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale per lo svolgimento delle proprie funzioni.

PERCIPIENTI	2017	2016	Variazione
Amministratori			
Sindaci	31.211	34.740	(3.529)
TOTALE	31.211	34.740	(3.529)

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sussistono fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Rapporti con parti correlate

I rapporti con le parti correlate sono stati dettagliate sulla relazione della gestione.

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

La Società non ha in essere fidejussioni o garanzie reali che non siano state rilevate in bilancio.

Impegni

La Società non ha assunto impegni che non siano stati rilevati in bilancio.

Passività potenziali

La Società non ha assunto passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427-bis, primo comma, n. 1, del codice civile, si dà atto che la Società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Si riportano qui di seguito i dati essenziali della Società che esercita l'attività di direzione e coordinamento al 31 dicembre 2016 relativi alla Società Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.

	valori in migliaia di euro	
	31.12.2016	31.12.2015
Attività		
Totale attività non correnti	42.539.698	41.564.011
Totale attività correnti	5.268.296	4.728.356
Totale attività	47.807.994	46.292.367
Patrimonio netto		
Capitale sociale	36.340.433	36.340.433
Riserve	7.120	(99.643)
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
Utile (Perdite) d'esercizio	638.773	137.380
Totale Patrimonio Netto	36.986.326	36.378.170
Passività		
Totale passività non correnti	7.299.976	6.569.168
Totale passività correnti	3.521.692	3.345.029
Totale passività	10.821.668	9.914.197
Totale patrimonio netto e passività	47.807.994	46.292.367

	2.016	2.015
Ricavi operativi	156.691	146.961
Costi operativi	(167.266)	(145.146)
Ammortamenti	(19.994)	(23.672)
Svalutazioni e perdite (riprese) di valore	(1.055)	(13.300)
Accantonamenti		(2.969)
Proventi e (oneri) finanziari	565.905	176.921
Imposte sul reddito	104.492	(1.415)
Risultato netto di esercizio	638.773	137.380

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Il bilancio della società, chiuso al 31 dicembre 2017, evidenzia un utile di € 101.189, che si propone di articolare come segue:

- per euro 5.059, corrispondente al 5%, a riserva legale;
- per euro 96.130, a nuovo.

Terni, 26 febbraio 2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Ing. Paolo Ghezzi)

FIRMATO

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Terni (TR)
Autorizzazione n. 15696/2013 del 19/12/2013 emanata dall'agenzia delle entrate -
direzione regionale UMBRIA.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA', RESA AI SENSI PER GLI EFFETTI
DEGLI ARTICOLI 21, PRIMO COMMA, 38 SECONDO COMMA, 47, TERZO COMMA E 76 DEL
D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445, E SUCCESSIVAMENTE INTERGRAZIONE E
MODIFICAZIONI.

IL SOTTOSCRITTO PAOLO GHEZZI, AMMINISTRATORE UNICO, DICHIARA CHE IL PRESENTE
DOCUMENTO INFORMATICO E' CONFORME A QUANTO TRASCritto E SOTTOSCRITTO SUI
LIBRI SOCIALI DELLA SOCIETA'.

S.A.V.I.T. Srl
Via Capponi, 102 – 05100 Terni
Capitale sociale Euro 1.000.000,00 interamente versato

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 2017

Ai Soci della Savit S.r.l.

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Savit S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2017, costituito dallo stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e dalla nota integrativa corredato dalla relazione sulla gestione approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 26 febbraio 2018.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010.

Il nostro esame è stato condotto secondo i detti statuiti principi di revisione; in conformità agli stessi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di recepire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia stato viziato da errori significativi e se risulti, nel



suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Savit S.r.l., al 31 dicembre 2017 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Savit S.r.l. con il bilancio d'esercizio della stessa chiuso al 31 dicembre 2017. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Savit S.r.l. al 31 dicembre 2017.



B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Il Collegio dichiara :

- di aver vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale, rilevando, in particolare, che nel corso dell'esercizio tutte le operazioni effettuate dalla società non sono state in potenziale conflitto di interessi od in contrasto con le delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione;
- di aver partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee dei soci e di aver ottenuto dall'Organo Amministrativo informazioni sulla attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società. Possiamo a tal riguardo ragionevolmente assicurare che le riunioni svolte e le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse od in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
- di aver approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'organizzazione generale della società, delle procedure e del sistema amministrativo e contabile, nonché sulla affidabilità di quest'ultimo a rilevare e rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle singole funzioni e tramite l'esame dei documenti aziendali: a tale riguardo non sono emerse osservazioni particolari da riferire;
- che nel corso dell'attività di vigilanza non sono state presentate denunce ex art. 2408 C.C..

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, unitamente alla Relazione sulla gestione, è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale, da parte dell'Organo Amministrativo, in maniera definitiva , in data 26 Febbraio 2018.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio



Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il Collegio prende inoltre atto che l'Organo Amministrativo ha, nella redazione del bilancio 2017, tenuto conto della nuova disciplina italiana sul bilancio d'esercizio prevista dalla direttiva comunitaria n. 2013/34/UE recepita con D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015 già in vigore per i Bilanci chiusi al 31 dicembre 2016. Il progetto di bilancio che viene sottoposto al vostro esame, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa presenta, in sintesi, le seguenti risultanze

Stato Patrimoniale

Attività	Euro	5.598.845
Passività	Euro	4.635.914
Patrimonio netto (escluso il risultato dell'esercizio)	Euro	861.742
Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	101.189
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine		

Conto Economico

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	10.313.415
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	10.198.678
Differenza	Euro	114.737
Proventi e oneri finanziari	Euro	42
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	-
Risultato prima delle imposte	Euro	114.779
Imposte sul reddito	Euro	13.590
Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	101.189

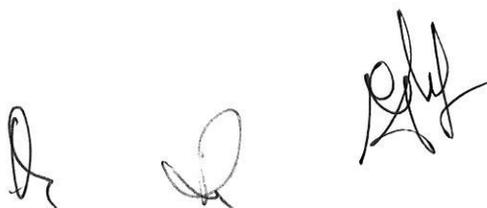
Per quanto concerne la consistenza e composizione delle singole voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'Organo Amministrativo ha fornito, nella Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione, notizie ed informazioni sui fatti che hanno caratterizzato l'esercizio in esame e sul relativo risultato.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni,
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 101.189.



I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori.

Terni, li 2 Marzo 2018

Il Collegio Sindacale

Piero Giovanni Allasia 
Gessica Magistri 
Valerio Ribichini 

FIRMATO

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Terni (TR)
Autorizzazione n. 15696/2013 del 19/12/2013 emanata dall'agenzia delle entrate -
direzione regionale UMBRIA.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA', RESA AI SENSI PER GLI EFFETTI
DEGLI ARTICOLI 21, PRIMO COMMA, 38 SECONDO COMMA, 47, TERZO COMMA E 76 DEL
D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445, E SUCCESSIVAMENTE INTERGRAZIONE E
MODIFICAZIONI.

IL SOTTOSCRITTO PAOLO GHEZZI, AMMINISTRATORE UNICO, DICHIARA CHE IL PRESENTE
DOCUMENTO INFORMATICO E' CONFORME A QUANTO TRASCritto E SOTTOSCRITTO SUI
LIBRI SOCIALI DELLA SOCIETA'.